Anno XII. N. 241 — Udine, Venerdì 25 Ottobre 1889 — Abbonamento postale

Prezzo d'Associazione

Udine e Stato: anno . . L. 20
id. semestre . . » 11
id. trimestre . . » 6
id. mese . . » 2
Estero: anno . . L. 32
id. semestre . . » 17
id. trimestre . . » 9

Le associazioni non disdette si intendono rinnovate.

Una copia in tutto il regno centesimi 10.

Il Cittadino Italiano

ESCE TUTTI I GIORNI ECCETTO I FESTIVI

Prezzo per le inserzioni

Nel corpo del giornale per ogni riga o spazio di riga cent. 50. — In terza pagina, dopo la firma del gerente cent. 30. — In quarta pagina cent. 10.

Per gli avvisi ripetuti si fanno ribassi di prezzo.

I manoscritti non si restituiscono. — Lettere e pieghi non affrancati si respingono.

Le associazioni e le inserzioni si ricevono esclusivamente all'ufficio del giornale, in via della Posta n. 16, Udine

Prefettura del Tevere

Forse per dimostrare alla Francia che le siamo amici fin da scimmiottare certe sue istituzioni, Crispi pensa di regalarci la Prefettura del Tevere. Il nostro corrispondente da Roma già ci diede cenno della cosa. Leggiamo ora nei giornali notizie che lo confermano, quantunque qualche foglio si studi di smentire la voce.

Notiamo intanto che l'altra sera Crispi tornò da Napoli e conferì subito con parecchi ministri.

— Il progetto attribuito a Crispi di sciogliere bruscamente il Consiglio comunale di Roma, nominando un Commissario regio, prende consistenza. Come è noto, l'attuale Consiglio, prima di chiudere la sessione dei giorni passati, approvò il bilancio, senza provvedere al grosso disavanzo, scaricando la bisogna sulle spalle dei successori.

Mentre sul proposito la *Riforma* tace, l'*Opinione* pubblica le seguenti importanti informazioni:

« Da alcuni giorni circolano in città varie voci su provvedimenti che il Governo avrebbe deliberato di adottare relativamente all'amministrazione comunale di Roma. Si ripete con maggiore insistenza che saranno prorogate le elezioni amministrative indette per il 10 novembre, che sarà sciolto il Consiglio attuale e nominato un Commissario regio con temporanea durata, secondo le prescrizioni di legge e che infine questa misura sarebbe un avviamento all'attuazione d'un proposito che viene attribuito al Governo, di presentare all'apertura del Parlamento un progetto di legge per la concessione d'un nuovo concorso governativo della città di Roma per la istituzione d'una prefettura del Tevere.

« Le informazioni che abbiamo non ci permettono nè di confermare nè di smentire in modo assoluto siffatte dicerie. Ci risulta infatti che Crispi avrebbe recentemente manifestato l'intenzione di adottare qualche misura straordinaria relativamente al Comune della capitale, ma la decisione non può essere stata presa da lui in questi due giorni e il relativo decreto avrebbe dovuto essere firmato testè a Monza. Fino ad oggi, però, lo ripetiamo, non si hanno su tal provvedimento notizie precise. Si aspetta anche dalle varie autorità specialmente interessate sulla questione, il ritorno da Roma del Presidente del Consiglio, il quale avrà domani stesso una conferenza col Prefetto e col Sindaco. Intanto — il fatto non è senza significato — venne sospesa la pubblicazione dei manifesti che il Comune aveva preparato per convocare gli elettori amministrativi alle urne. Il termine di tale pubblicazione spira domani ed essa sarà o no fatta, a seconda delle istruzioni che verranno impartite dal Governo. »

L'*Osservatore Romano* a sua volta scrive:

« Il lavoro preparatorio delle elezioni amministrative a Roma ora già tutto compiuto, e domani la Segreteria Generale del Municipio doveva dar l'ordine dell'affissione dei manifesti fissanti al 10 le elezioni stesse. D'improvviso però il Sindaco ha sospeso ogni cosa in attesa dell'arrivo di Crispi. Le ipotesi che si fanno in seguito a ciò, sono naturalmente infinite e di varia natura. C'è chi assicura che sia già firmato il decreto dello scioglimento del Consiglio Comunale e la nomina del Commissario regio, che sarebbe l'on. Magliani, ex-ministro delle finanze. Per quanto attinta a fonte autorevole, questa notizia crediamo meriti conferma. Quello che possiamo assicurare, intanto, si è che la data delle elezioni verrà prorogata di qualche mese e queste non si compiranno se non dopo terminata l'inchiesta che il Governo ordinerà sulla gestione dell'Amministrazione comunale. Il decreto relativo dovrebbe uscire questa sera o domani. »

Veneti mandati a colonizzare la Sardegna

La *Sardegna* di Sassari così annunzia l'arrivo di coloni veneti:

" Col piroscafo *Italia* sono giunti ieri a Portotorres circa sessanta coloni, venuti dalla provincia di Venezia, secondo le trattative corse fra la Prefettura di Sassari ed i proprietari della nostra provincia.

" Quelli destinati alla Crucca partirono ieri stesso da Portotorres; avevano quattro carri di masserizie. Il proprietario di quella vasta proprietà sorrideva di gioia per i nuovi ospiti.

" Gli altri, più di trenta, pernottarono a Portotorres. Erano un po' stanchi della traversata. Ma l'ispettore di P. S., facendo da buon papà, diede buone disposizioni perchè i viaggiatori trovassero provvido ristoro.

" Stamane alle 8.50 giunsero nella stazione di Sassari. Li abbiamo visti, i nuovi conterranei. Le donne ed i bambini sono in maggioranza.

" Buon segno! La base della colonizzazione è la famiglia; perciò noi fummo sempre avversari di certi altri sistemi coloniali di carattere transitorio.

" Li abbiamo visti. Nessuno di quei segni sconfortanti che si vedono nei contadini che affollano nel porto di Genova, in attesa dell'imbarco su quel vapore che li trasporterà così lontano!

" Erano anzi di buon umore. Sapevano di trovarsi sempre nei confini della patria ed in terra feconda e generosa.

" Due famiglie di coloni partirono subito per Sorso; le altre partirono col treno delle 10,50 per Olmedo e con quello delle 2,20 per Tempio.

" Bene arrivati, buona fortuna! „

UNA MESSA

Crispi è grande e la Riforma è il suo profeta!

La frase alquanto *maomettana* ci viene suggerita da una cosa eminentemente cristiana che telegrafano alla *Riforma* da Monza. Eccola:

« Stamane, la Messa alla cappella di Corte riuscì affollatissima, essendo come al solito aperta al pubblico.

« Il Re, la Regina, i Principi e le Principesse vi assistettero dalla tribuna di Corte che è chiusa con invetriate.

« La Regina e le Principesse vestivano di nero con velo nero in testa.

« I Sovrani tedeschi pregarono in apposita stanza. »

Che i Reali e i Principi di Casa Savoia vadano a Messa, soggiunge l'*Osservatore Romano*, lo crediamo, e di alcuni di essi possiamo anche dire che lo sappiamo; ma i giornali liberali ordinariamente si guardano bene dal dircelo. Perchè questa volta ce lo dicono, e perchè ce lo dice la *Riforma* che non crede alla Messa come non crede a tutto ciò che sa di cristiano? — Il perchè sta tutto nell'ultima riga del telegramma:

« *I Sovrani tedeschi pregarono in apposita stanza.* »

La *Riforma* ci vuol far supporre che la Messa sentita dai Reali e dai Principi sia una specie di cortesia usata da questi agli ospiti Imperiali. Essi pregano in camera, e la Corte italiana va a Messa. La ragione di quella Messa (per la *Riforma* già s'intende) sta tutta in quella preghiera in camera.

La notizia, come la dà la *Riforma*, sembra destinata a scusare la Messa dell'on. Crispi a Berlino. Si direbbe quasi che l'obbligo della Messa sia uno dei patti stipulati fra la Germania e l'Italia. I malevoli di Enrico IV, gli misero in bocca la famosa frase: *Paris vaut bien une messe*; la *Riforma* scrive fra le righe: « *si può sentire una Messa per aver l'appoggio della Germania.*

IL CARATTERE DI DON LUIGI

Il *Fremdenblatt* racconta che nell'anno 1885, quando morì Re Alfonso di Spagna c'era a Madrid il cholera.

Tuttavia il principe Augusto, fratello del compianto Re Don Luigi del Portogallo, volle recarvisi ad assistere al regio funerale.

Frattanto s'ammalò improvvisamente a morte il Re Ferdinando, padre del Re Don Luigi, e del principe Augusto, e quest'ultimo accorse da Madrid per poterlo abbracciare prima che morisse.

Al confine portoghese però era ordinata una severa quarantena di cinque giorni per tutti quelli che venivano dalla Spagna i quali, se poi venissero trovati sani in una visita medica, avrebbero potuto entrare nel Portogallo.

Anche il principe Augusto venne fermato al confine, ed allora telegrafò a suo fratello Don Luigi che volesse permettergli di rientrare nel regno senza dover scontare la quarantena di cinque giorni, perchè altrimenti non avrebbe potuto ritrovare ancora vivente l'Augusto *genitore*.

Il Re *Don Luigi*, profondamente addolorato di non poter esaudirlo, gli fece sapere che la quarantena era stata stabilita per tutti indistintamente e che se disgrazia volesse che egli, il principe Augusto, rientrando importasse il cholera nel regno, non avrebbe mai come Re, potuto scolparsi della sua arrendevolezza fraterna di fronte al popolo portoghese.

Non ostante le ripetute preghiere del fratello ed anche le reiterate istanze di alti personaggi, il Re Don Luigi volendo salvare il suo popolo da un fiero morbo, seppe rimanere irremovibile e così avvenne che il vecchio Re Ferdinando morì il 15 dicembre 1885 mentre il principe Augusto si trovava ancora in quarantena al confine e non potè abbracciare prima di morire questo suo amato figlio.

Il bilancio dell'impero germanico

Nel bilancio dell'impero le entrate e le spese si pareggiano nella somma di 1208 milioni. Le spese permanenti ascendono ad 849 milioni di marchi. Le spese per una volta tanto ad 81 milioni. Le spese straordinarie a 277 milioni. Le spese ordinarie a 277 milioni. Le spese ordinarie per l'esercizio sono aumentate di 6 milioni e mezzo di cui 1 milione e mezzo per la creazione di due nuovi *corpi di armata* e 2 milioni e mezzo per l'amministrazione della marina. Le spese straordinarie per la marina sono aumentate di 14 milioni non continuativi, e le spese straordinarie per l'esercito sono accresciute di 139 milioni e mezzo non continuativi, di cui 14 1/2 per zaini e cartucce e 61 per l'artiglieria. Circa le entrate prevedesi che le dogane diano un aumento di 9,800,000 marchi e le contribuzioni matricolari di marchi 41,500,000.

Il Governo bavarese e le richieste dei Vescovi

Mandano da Berlino: Il modo poco corretto col quale il famoso Lutz, ministro liberale nella cattolica Baviera, avea accolto il *Memorandum* dell'Episcopato lasciava credere che il Governo rifiutasse interamente di soddisfare i reclami dei Vescovi.

Ha fatto quindi tanto maggior impressione il Decreto col quale viene ordinato che si comprenda l'insegnamento religioso nel programma per gli esami di licenza.

Per quanto questa concessione non risponda alla domanda della scuola confessionale, dimostra però che il Governo bavarese ha sentito la necessità di avere pei cattolici un po' più di riguardo che non pel passato. A far sentire *tale necessità* ha senza dubbio contribuito l'imponente Congresso dei cattolici bavaresi, i quali piglieranno sempre maggior animo nell'azione cattolica in unione ai loro Vescovi ed al Papa.

Sul progetto d'un ponte SULLO STRETTO DELLA MANICA

Su questo progetto, di cui già abbiamo parlato nel nostro numero 236, diamo la seguente lettera che mandano da Parigi:

Da parecchi anni si va agitando la questione importantissima della comunicazione diretta, fra la Francia e l'Inghilterra, per mezzo della ferrovia. — Arditi ingegneri, secondati da potenti capitalisti, presentarono diversi progetti onde stabilire un tunnel sotto la Manica o un ponte sul passo di Calais, sì l'uno che l'altro accessibili ai treni ferroviarii. La possibilità di scavare il tunnel è oggi dimostrata all'evidenza dagli esperimenti fatti a Douvres, ma la idea del passaggio sotto la Manica è ora quasi completamente abbandonata, sia per l'ostilità delle classi dirigenti in Inghilterra, sia per la poca simpatia e fiducia che l'opinione pubblica prova per quel mezzo di congiunzione fra i due paesi.

Gli è certo che in caso di scontro o di rotture eventuali del tunnel o del ponte, fra i due disastri possibili sotto o sopra, i viaggiatori preferiranno esporsi a quello che li può cogliere all'aria aperta, sul ponte, anche a rischio di precipitare in mare ed annegarsi, mentre proveranno sempre un senso di profondo terrore all'idea di morire schiacciati o annegati fra le tenebre di un lunghissimo tubo, senza alcuna speranza di soccorso.

Sfumato, o quasi, il progetto della galleria sottomarina, riacquista favore quello del ponte. La *Channel Bridge limited Company* (Compagnia del ponte della Manica) richiese il concorso di tre grandi industriali francesi, i signori Schneider e Hersent, di

primo direttore delle officine del Creusot, il secondo abilissimo imprenditore di lavori pubblici.

Costoro si accinsero subito all'opera mediante il concorso di due illustri ingegneri inglesi, i signori John Fowler e Beniamino Baker, costruttori dell' arditissimo e magnifico ponte sull'imboccatura del Forth nella Scozia, e presentarono un progetto di ponte sul Passo di Calais.

Appunto, in una delle scorse sere, l'Associazione francese degli ingegneri civili fu convocata per prendere conoscenza del progetto; il signor Hersent e un altro ingegnere del Creusot, di cui mi è sfuggito il nome, presero la parola davanti all' uditorio competente, per presentare e spiegare il lavoro fatto, gli studii compiuti, i calcoli stabiliti. Considerata la somma importanza della questione, il presidente dell' Associazione, signor Eiffel, costruttore della Torre di 300 metri, propose di tenere un' altra seduta e la proposta del celebre ingegnere venne adottata.

Il progetto Hersent e confratelli figura all' Esposizione nella loggia superiore della Galleria delle macchine, verso la Scuola militare. E' un sito tranquillo e poco frequentato, che permette un esame attento, malgrado il frastuono degli innumerevoli ordigni, che cigolano e stridono nella grave navata in basso.

Un quadro destinato specialmente ai profani mostra un tratto del ponte, come se fosse già costrutto sulle onde instabili della Manica, colle pile colossali, le potentissime staffe che legano i diversi tronchi e un treno che fila a tutto vapore verso l'Inghilterra, burlandosi quasi di una grossa nave, costretta a passare umilmente sotto i binarii. Altri disegni appesi alla parete o raccolti in volume, coi dettagli tecnici dell'opera progettata, sono destinati alle persone competenti o a quelle che, a forza di sfogliorli con pazienza, riescono a comprenderli.

Il progetto Hersent ci dà un ponte di 38 chilometri circa, che non sarà rettilineo. Esso tiene conto di due banchi sottomarini, il Varne e il Colbart, i quali stanno appena a 6 o 7 metri al disotto del livello della Manica a marea bassa. Il ponte si staccherà dalla costa francese al sud-ovest di Calais, fra il Capo Gris-Nez e Ambleteuse, in una località detta Craq-aux-Oeufs. Dal Craq-aux-Oeufs il ponte si dirigerà verso il banco sottomarino Colbart, per una tratta di 17 chilometri. Dalla costa francese al banco Colbart il fondo del mare s'abbassa bruscamente, dapprima fino a 40 metri, poi dolcemente fino a 55 per rialzarsi a 5 o 7 metri sul banco stesso.

Dal Colbart al Varne ci sono 5 chilometri; la profondità del mare fra i due banchi non oltrepassa i 27 metri; sul Varne, 22° chilometro, si hanno da 9 a 10 metri d'acqua. Dal Varne alla costa inglese presso Folkestone corrono 11 chilometri, con una profondità del mare di 24 metri. Come vedesi, la maggiore profondità sottomarina trovasi verso la costa francese.

Non è possibile citare in un articolo neppure una parte degli infiniti dettagli, calcoli e cifre del progetto. Basterà dire che le pile avranno non meno di 25 metri di larghezza e che le più grandi fra di esse, quelle che si dovranno costruire alla profondità di 55 metri sotto il livello del mare, avranno alla base, sul fondo marino, una superficie di 1604 metri quadrati.

Le pile saranno costrutte in muratura, mediante cassoni metallici, sormontati da cupole mobili; detti cassoni, preparati a Ambleteuse e a Folkestone, saranno rimorchiati al posto rispettivo, immersi e collocati con ogni sorta di precauzione: le pile saranno 55. Dai calcoli fatti si prevede l' impiego di 4 milioni di metri cubi di muratura e 760,000 tonnellate di ferro. Per la costruzione di una pila ci vorranno 477 giorni, compreso il lavoro preliminare da farsi sulla terra ferma e 160 giorni di sospensione per intemperie e feste.

Sulle piattaforme delle pile in muratura si fisseranno solidamente le pile in ferro di forma cilindrica, dell'altezza di metri 40 a metri 42.78, sulle quali poggeranno le travi metalliche del ponte. Fra il livello delle acque del mare a marea alta e le travi del ponte si avrà un'altezza di metri 54 a 56, 78, sufficiente pel passaggio nei bastimenti di alta alberatura. Per le travate, ossia per le distanze fra una pila e l'altra furono ammessi tre tipi, per conciliare le esigenze della navigazione coll' economia della costruzione. Ci saranno travate alternate di 300 a 500 metri, di 200 a 350 metri e di 100 a 250 metri.

Il metallo prescelto per il ponte è l'acciaio, che dà una economia del 50 0[0] in peso, perchè si calcola che la massa metallica da mettere in lavorazione, compreso quella per la preparazione degli ordigni, rappresenterà un peso di circa un milione di tonnellate. La spesa prevista è di 860 milioni di franchi, ma raggiungerà il miliardo, colla necessaria modificazione della rete ferroviaria, tanto in Francia che in Inghilterra.

Per acquietare la coscienza dei patrioti, specialmente inglesi, i quali già vedono un esercito nemico d' invasione sul ponte della Manica, le travate che toccano terra alle due estremità del ponte saranno giranti, quindi chi ha paura del proprio vicino potrà isolarsi in casa a piacere.

Finito il ponte s'impiegheranno 6 ore di ferrovia da Parigi a Londra, mentre ora s' impiegano 8 ore di tempo. Si prevede che aumenterà di molto il numero dei viaggiatori, essendo tolto l' incomodo del mal di mare. I parigini nella bella stagione si recheranno in folla a Londra in treno di piacere, andata e ritorno nella stessa giornata, come vanno ora a Dieppe, all' Havre, a Granville e Saint-Maló. Gl' inglesi poi, invece di essere invasi, invaderanno la Francia e il Continente.

Per rimunerare i capitali da impiegarsi nell' opera colossale i promotori dell' impresa calcolano sul movimento delle merci. Le statistiche ci dicono che il traffico fra l'Inghilterra colla Francia, il Belgio, l' Olanda e la Germania fu di 14 milioni di tonnellate, nel 1885, divise in quattro categorie. Eliminando dal trasporto per ferrovia le merci pesanti, quelle che terranno ancora la via di mare, resterebbero 6,500,000 tonnellate, le quali dovrebbero passare sul ponte della Manica. Contentandosi anche di 5 milioni di tonnellate e di un milione di viaggiatori, dei due che passono già annualmente lo stretto, l' impresa sarebbe rimunératrice.

ITALIA

Bergamo — *Contro la libertà degli elettori.* — Leggiamo nell' *Eco di Bergamo*:

« Abbiamo da Roma una notizia grave; molto grave. E' però certa, certissima.

« Ci consta in modo positivo che il sig. Fortis, colui che dal partito repubblicano estralegale venne creato da Crispi Sottosegretario di Stato nel Ministero degli affari interni, ha tempestato di dispacci la Prefettura di Bergamo affinchè usi di tutti gli sforzi possibili ed impossibili per impedire nella nostra città e provincia la elezione di candidati cattolici a Consiglieri comunali e provinciali.

« Ecco qual è, in pratica, il rispetto portato dal potere centrale alla libertà dei cittadini ed alla legge!! »

Milano — *Il mistero di via Passarella.* — L' altra sera il signor A. Re, abitante in via Passarella, vide, tornando a casa, un uomo chino a terra proprio sotto la porta di casa sua. Credendo trattarsi di uno cui fosse venuto male, corse a chiamar la portinaia, ma tornando, l' uomo era scomparso e in sua vece rinvenne una bambina appena nata, avvolta in ricche fascie e posta su un cuscino tutto a frangie, la quale vagiva. Il signor Re allora corse fuori della porta e fermò un tale che lesto, lesto si allontanava, ritenendolo l' uomo che aveva deposta la bambina e lo consegnò alle guardie di P. S. che lo condussero in questura. La bambina venne presa dalla portinaia della casa stessa, che la tenne finchè due vigili urbani del mandamento III, avvisati, gliela tolsero per portarla al Brefotrofio di Santa Caterina. La Questura indaga per scoprire la madre della bambina abbandonata. L' arrestato è un venditore ambulante di ombrelle.

Siracusa — *Baruffe per suora Lina.* — La moglie e la figlia dell' onorevole Crispi si recarono l' altr' ieri a Siracusa per visitare il deputato Buffardeci, un vecchio amico del Presidente del Consiglio. Al loro arrivo alla stazione, c' era, a quanto si telegrafa, molta gente; ma poichè parecchi vollero applaudire, altri di rimando fischiarono e ne avvennero colluttazioni e la polizia procedette all' arresto di alcuni dimostranti.

ESTERO

Austria-Ungheria — *Nozze principesche.* — Telegrafano da Vienna, 24:

Alle ore 11 ant. vennero celebrate al castello di Frohsdorff le nozze tra l' arciduca Leopoldo Salvatore e la principessa di Castiglia e Borbone. Rappresentava l' imperatore l' arciduca Carlo Luigi. Assistevano i membri della famiglia imperiale presenti a Vienna, l' alta aristocrazia austriaca, trenta membri dell' aristocrazia francese e trenta dell' aristocrazia spagnuola.

Inghilterra — *L' Home rule in Irlanda.* — Il ricchissimo marchese lord Bute, cattolico, si è pronunziato apertamente in favore dell' *Home rule* per l' Irlanda ed anche per la Scozia.

La notizia ha prodotta profonda sensazione nel campo ministeriale.

L' Home rule guadagna terreno. Gladstone ha guadagnato in pochi giorni 4 voti alla Camera.

Il nobile lord Bute ha dato di questi giorni 25 mila lire per costrurre una chiesa e un circolo per i marinai a Cardiff ove egli è proprietario.

Il marchese di Bute ha una sostanza di più che 100 milioni.

Spagna — *La difesa dei porti spagnuoli.* — Secondo il corrispondente dello *Standard* da Madrid, la relazione dell' ispettore militare spagnuolo incaricato di riferire sullo stato in cui si trovano le fortificazioni spagnuole constata l' insufficienza dei mezzi di difesa dei porti spagnuoli e della frontiera dei Pirenei.

Credesi che in seguito ai risultati dell' ispezione il ministro della guerra domanderà dei crediti per rimediare all' insufficiente sistema di difesa.

Cose di Casa e Varietà

Orari ferroviari e treni direttissimi

Saranno mantenuti in vigore gli attuali orari per amendue le reti continentali durante tutto il novembre prossimo; e le modificazioni invernali avranno principio il 1 del dicembre venturo.

— La Società Adriatica riattivò ieri i direttissimi (*lampo*) Roma-Firenze e viceversa; treni che erano stati sospesi durante la stagione estiva. Questi treni compiono il viaggio in 13 ore e 30 minuti partendo da Roma alle ore 9 ant. per arrivare a Milano alle 10,35 pom. e da Milano alle 9,10 ant. per arrivare a Roma alle 10,40.

Negli istituti tecnici

Venne abolita la divisione in due sottosezioni della quarta classe di commercio e ragioneria negli istituti tecnici. Si abolirono pure gli esperimenti per ottenere il diploma professionale. Gli studi professionali *comincieranno* dal secondo anno anzichè dal terzo. L' orario settimanale non supererà le trenta ore.

Ferimento ed arresto

Mami Adolfo di Tarcento dopo aver altercato con Lazzarie Pietro lo ferì con una bottiglia; il feritore venne arrestato.

Asili infantili

Il ministero dell' istruzione ha disposto perchè negli Asili infantili non vengano più tenuti alunni al di là dei 6 anni, dovendo *questi passare alla scuola elementare.*

Il Parroco D. Giovanni Battista Pletti

MEMORIE.

Era giunto anch' io, e volli pur recarmi a quella canonica per visitare quel cadavere che tanto attraeva.

Lo avevano trasportato nella stanza più ampia del pianterreno. Vestito degli apparamenti bruni da messa, stava composto nella bara, con la testa alquanto rialzata, coperto di fiori portati dall'amore del suo popolo. La faccia conservava inalterata la sua fisonomia di dolcezza; ma una leggiera contrazione alla punta interna delle sopracciglia, alquanto abbassate, le dava una lieve espressione di dolore; ricordava un padre che dorme sognando l'amarezza del distacco dei figli.

Lo fissai con avidità tenera e devota, mi inginocchiai, pregai e piansi; ma io non feci nulla di più di quello che facevano tutti. La stanza era piena di gente, che alla sua volta si riversava in frotta dal vasto cortile quasi gremito, ed ognuno aveva lacrime da spargere, affetti da effondere, preghiere da innalzare.

Di fianco alla salma stava immobile un uomo, il cui aspetto, anche a chi non lo avesse conosciuto, annunziava un carattere fiero e un sentire poco inclinato alla pietà. Ad un tratto quell' uomo si riscosse, si avanzò d' un passo, stese una mano tremante e posò le dita con riverenza sulla fronte pura dell' Estinto; indi ritrasse il braccio con premura e quelle dita se le portò avidamente alle labbra. La sua fisonomia si trasformò indicando una commozione estrema, si coprì la faccia con ambo le mani, scoppiò in singhiozzi, ed uscì.

Al momento del trasporto la scena divenne imponente. La processione uscì circa alle dieci dalla canonica. Andavano innanzi tutte le sacre insegne parrocchiali abbrunate; indi seguiva una lunga schiera di uomini. Veniva poi la banda musicale voluta dallo slancio unanime del popolo, quasi a significare colle lamentevoli note i *gemiti del cuore*; poi il corpo corale, che ad intervalli cantando il *Miserere*, esprimeva la comune preghiera per l'eterna pace del Defunto; poi il numeroso clero; finalmente tra il chiarore di molti lumi, accompagnato dalle persone più intime del Morto e dalle rappresentanze municipali, portata da quattro giovani, s'avanzava la cassa, coperta da ricco strato e sormontata dalle insegne di sacerdote. Dietro il feretro un gran numero di torci, che quei poveri figli tenevano accesi, come segno del loro ardente affetto verso il padre perduto; chiudeva il funebre corteo una lunghissima coda d'altra gente.

Si procedeva a passo lento; e quella folla ordinata di popolo gravemente raccolto nel suo dolore, percorreva a capo chino le vie, piangeva e pregava.

Allo sbocco d' una contrada un viandante, vestito alla buona, d' aspetto straniero, osservava quella mesta sfilata. Quando venne a passargli innanzi la bara fu veduto inginocchiarsi e farglisi gonfi gli occhi. Surse poi, e, riprendendo la sua via, esclamò: — Un parroco che è così portato al sepolcro non può essere che un santo. —

Chi era quel passeggiero giunto lì, per chissà qual ventura, quasi a trarne dalla prima conseguenza della morte del Parroco Pletti, i suoi funerali, un principio su cui poter affrettare la deduzione di un di Lui giudizio?

Chi sia stato colui, forse tutti lo ignoreranno con me; ma forse molti avranno ancora lasciato cadere inosservato il pensiero di quell' uomo. Io invece l' ho raccolto; perchè le opinioni che emanano spontanee dal cuore e dalla intuizione naturale e incorrotta del popolo, valgono spesso quanto i dogmi della scienza e quanto i giudizî della storia.

Giunti in Chiesa, tutto si compose in una quiete solenne ed in un raccoglimento profondo, che durarono quanto la funebre officiatura e la Messa solenne. Ma quando il M. R. Parroco di Vissandone fece un tenerissimo discorsino in lode all' Estinto, e, giunto al termine, gli diede a nome di tutti l' ultimo addio, oh allora la calma fu tolta dal pianto, il silenzio rotto dai gemiti....

Chi poteva ingannarsi? Qualunque avesse veduto quel quadro, gli avrebbe posta la sottoscritta: figli che danno l'estremo saluto al padre che s' accinge a partire per non tornare mai più.

Fatte le esequie, la processione s' inviò di nuovo, più grave, più mesta, più devota che mai. Fece il giro per Pasiano, ove l'entusiasmo del duolo di quel popolo volle avere per un istante ancora le esanimi spoglie del proprio Pastore, e circa un ora più tardi si entrò nel cimitero.

Ed ivi D. Giovanni Battista Pletti, nella tomba apparecchiata dalla pietà dei suoi parrocchiani, dorme il sonno della morte, aspettando il giorno di risorgere per ricevere, dopo il plauso della terra, la completa glorificazione ne' Cieli, promessa a coloro che avranno adempito al precetto dell' amore, come compendio della legge; che avranno posseduta l' umiltà, come base della virtù; che saranno stati miti per modellarsi dietro a Gesù Cristo, che raffigurò in se la mansuetudine.

MINIMUS.

Ha pure stabilito che vengano graduatamente sostituite le insegnanti degli Educandati femminili che sono prive di patente d'abilitazione all'insegnamento.

Trasporti della canapa

Per accordi intervenuti fra le amministrazioni ferroviarie interessate è rimasto stabilito che dal 16 corrente i prezzi indicati dalla tariffa locale N. 206, piccola velocità comune alle due reti adriatica e mediterranea per le spedizioni di canapa, stoppa, cascami e strappature di canapa, in balle, in partenza da Ferrara per Venezia marittima, Livorno marittima o diga rettilinea, Genova (S. Limbania magazzino A), Savona marittima ed oltre Cormons e Pontebba debbano intendersi estesi anche ai trasporti della stessa merce in partenza dalle stazioni di Bondeno Felonica Po, Vigarano e Sermide della ferrovia Suzzara-Ferrara.

Impiegati nella Intendenza di finanza

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto nel quale prescrive che gli impieghi a vicesegretario d'ultima classe alla ragioneria *delle intendenze di finanza si* conferiscono per esame e concorso. Potranno tuttavia nominarsi a ricevitori di registro i volontari demaniali riconosciuti idonei a sostenere le reggenze degli uffici di registro e gli aiuti agli agenti delle imposte dirette.

Cura della bocca

E' ritornato il **Dentista Americano** dott. Bettmann specialista per la posa di **denti finti** e **Dentiere Americane** leggerissime senza molle nè uncini. — Orificazioni, smalto raddrizzamento dei denti sino a 15 anni, estrazioni. Operazioni eseguite senza dolore con l'insensibilizzatore Bettmann. Igiene della bocca colle polveri ed acqua Bettmann approvata dalla R. Accademia di Medicina. Riceve all'ALBERGO d'ITALIA dal 21 al 27 corrente ottobre dalle 9 ant. alle 5 pom. A richiesta si reca a domicilio.

Venerdì 25 ottobre — S. Crisanto e Daria mm.

« IL STROLIC FURLAN » di C. Plain pel 1890.

E' giunto al suo V.o anno, questo simpatico almanacco. Non ispendiamo parole a raccomandarlo, quantunque dica

Ogni giornal di crédit
Mi fas bibliografie,

perchè essendo edito dalla nostra Tipografia, ci si potrebbe dire: *anche il chan al laude la so code*, e perchè siamo certi che tutti i friulani se lo provvederanno, come il solito. Certo che quest'anno ha migliorato ancora in *sale* e lepidezza.

Si vende alla Tipografia Patronato, via della Posta, 16, a 10 cent. la copia e Lire 4,00 il cento.

Telegramma Meteorico dall'ufficio centrale di Roma

Probabilità:

Venti da deboli a vari, cielo sereno, mare calmo.

(Dall' osservatorio meteorico di Udine).

Diario Sacro

Sabato 26 ottobre — s. Evaristo Pp.

ULTIME NOTIZIE

Roma, 24.

L'apertura del Parlamento avrà luogo alquanto più tardi di quando fu annunziato, per lasciare che sieno finite da per tutto le elezioni amministrative. Il discorso del trono, a quanto si afferma, sarà breve, come il programma della sessione, e le elezioni generali politiche avranno luogo quasi certamente in aprile.

***

Si dice che tra Zanardelli e Boselli sia stato stabilito d'istituire nelle scuole secondarie l'insegnamento del diritto elementare per diffondere la conoscenza del nuovo Codice.

Viene molto commentato nei circoli parlamentari, lo studio posto dall'on. Di Rudinì nell'evitare qualunque manifestazione a proposito del discorso di Palermo dell'on. Crispi. Egli è stato ultimamente all'estero, e, appena ritornato, ha cominciato un viaggio, che si crede politico, nelle principali città d'Italia. Si vuol sapere che egli e l'on. Nicotera preparino armi di vigorosa opposizione parlamentare all'on. Crispi, purchè trovino un appoggio non eccessivamente fiacco nei colleghi deputati.

Crispi gran cordone... scioano

Telegrafano da Roma, 24:

Oggi il Degiac Makonen, accompagnato dal conte Antonelli e dagli altri Scioani che ancora sono a Roma, si è recato a visitare l'on. Crispi.

Scopo della visita era di consegnargli il *Gran Cordone dell'Ordine detto Scioa* e il relativo brevetto scritto in lingua Amarica.

In tale occasione Makonen presentò pure a Crispi i doni che gli inviava Menelik.

I doni sono sette denti di elefante, una sella ricchissima guarnita d'argento e di pietre preziose, una corona di metallo inargentato, una pelle rarissima di tigre nera, un corno di rinoceronte, vari bicchieri di corno, un vaso di muschio, un pittoresco manto da guerriero e molte lancie.

Crispi ringraziò vivamente Makonen dei doni ricevuti, e lo pregò di ringraziare pure Menelik.

La visita ha durato oltre un'ora.

Catechismo unico

Scrivono da Roma all'*Amico del popolo* di Piacenza:

« Il S. Padre ha accolto assai favorevolmente l'istanza umiliatagli in nome del *Congresso Catechistico* dall'E.mo Card. Capecelatro, relativa all'unità del Catechismo, ed ha esternato il suo fermo proposito di occuparsene quanto prima, dando all'uopo sapientissime disposizioni. Sarà una nuova gloria del Pontificato di S. S. Leone XIII ».

L'elezioni comunali di Roma

L'*Oss. Romano* scrive:

La nostra notizia di ieri è confermata.

Le elezioni saranno prorogate certamente volendo il governo, prima di concorrere nuovamente alle spesa di Roma, che sia compiuta un'inchiesta su quanto venne speso fin qui e sugli impegni presi per l'avvenire.

Oggi però non si dice più che commissario regio dubba essere l'on. Magliani, sibbene il cav. Cavasola, attuale Prefetto di Foggia.

Nuovo scontro ferroviario

Telegrafano da Genova, 24:

Il treno speciale dei pellegrini francesi urtò presso Voltri col treno merci 2132 proveniente da Savona. Un frenatore è morto, il capo condutore rimaso ferito, parecchi viaggiatori sono contusi. La linea è ingombrata, ed effettuasi il trasbordo. Il treno riconduceva in Austria numerosi pellegrini francesi.

Lo scontro avvenne fra il treno merci fermo in stazione ed il treno speciale.

I danni sono rilevanti. Molti vagoni merci furono rovesciati nella strada provinciale.

Era indicibile lo spavento dei pellegrini viaggianti. Era un urlo generale, in tutte le lingue.

E' moribondo pure il capo-treno speciale Fratti.

Crollo

A Napoli ieri mattina rovinò un'ala del campo santo inglese. — Certo Giuseppe Cesare rimase sepolto. Si lavora a tutt'uomo, ma con molta precauzione per timore di nuove disgrazie, a sbarazzare le macerie per giungere possibilmente a tempo di aiutare l'infelice.

Aggressione

Telegrafano da Cagliari 24:

A Pula stanotte una banda armata composta di una cinquantina di individui prese d'assalto la casa di abitazione del signor Efisio Pala negoziante di commestibili, e con le minaccie lo costrinsero a indicar dove teneva il danaro. Saputolo, lo depredarono di lire quattromila in danaro e duecento e quaranta in oggetti e mercanzie. Sopravvenuti al termine dell'operazione un brigadiere ed un carabiniere, questi affrontarono coraggiosamente i malfattori uccidendone uno e ferendone altri.

Il generale Kossuth cittadino italiano

Dicesi che alla Camera sarà presentato un progetto di legge d'iniziativa parlamentare per accordare la grande cittadinanza italiana all'ex dittatore ungherese Kossuth, e alcuni soggiungono che potrebbe essere poi nominato senatore.

I sovrani tedeschi a Messina

Ieri transitò per il canale la squadra tedesca con a bordo l'imperatore e l'imperatrice di Germania.

Il console e la colonia tedesca gli si recarono incontro con un vapore offrendo un bouquet all'imperatrice. — Grandi acclamazioni. — L'imperatrice e l'imperatore da bordo ringraziarono. Il tempo è magnifico.

Le nozze reali ad Atene

Atene 24 — Il Re Umberto ha incaricato il ministro Fè d'Ostiani di rappresentarlo come ambasciatore straordinario alle nozze del duca di Sparta con la principessa Sofia. Umberto ha inviato una lettera autografa di felicitazione al Re degli elleni.

***

Il Re ha *consegnato all'Imperatore* di Germania un magnifico diadema in brillanti rinchiuso in un grande astuccio, e ha pregato Sua Maestà a consegnarlo in suo nome e a nome della Regina alla sposa in Atene.

L'imperatore, gradevolmente sorpreso, ha elogiato la splendida opera d'arte che, fu onore — com'egli ha detto — all'arte italiana.

***

Il re Umberto conferirà il collare dell'Annunziata al duca di Sparta in occasione del suo matrimonio.

La cronaca delle piene

Il Livenza ha continuato tutto ieri a crescere: raggiunse un metro sopra guardia; ora però il tempo buono e notizie superiori fanno sperare scongiurato ogni ulteriore pericolo.

***

Il Livenza si è elevato a m. 1 sopra guardia e presentemente decresce c. 2 all'ora. Una parte della frazione di Mure è nuovamente inondata. Imploransi ulteriori soccorsi per quei poveri disgraziati. Per fortuna il tempo si è messo al bello.

Si è ristabilita la comunicazione ferroviaria tra Gorgo e Motta essendosi ultimati i lavori di ristauro del ponte.

***

Un altra del Piave: a Cimandolmo nella località di S. Michele ruppe l'argine sinistro; il danno è però di poco rilievo ed il personale del Genio Civile si trova ormai sul luogo per eseguire le riparazioni.

Si ha da S. Donà che attualmente sono impiegati 500 operai per il lavoro di ritiro dell'argine al fronte Gaggiola.

***

Le piene del Brenta e del Bacchiglione che erano ieri ingrossati tendono a decrescere. Il bel tempo si mantiene ed ogni pericolo sembra scongiurato.

***

Il Po ingrossa. Ieri a mezzodì segnava m. 1.20 sopra guardia. Adesso aumenta di due centimetri per ora.

Un altro dispaccio reca:

La piena del Po continua ad aumentare con andamento lento e regolare. Le condizioni atmosferiche sono migliorate. Viene esercitata una rigorosa vigilanza.

TELEGRAMMI

Genova 24 — La squadra italiana è partita alle 10.30 antim. dirigendosi verso ponente, farà delle esercitazioni tattiche coordinate con le fortificazioni della costa.

Londra 24 — Il *Times* ha da Vienna: Tricupi sarà interpellato alla Camera sulla questione candiotta, ma la maggioranza è assicurata al gabinetto ad onta della sua attitudine in tale questione.

Il *Times* dice che la flotta greca trovasi in uno stato deplorevole e si tratterebbe di inviare a Londra parecchi allievi della scuola navale.

New-Yorck 24 — La squadra composta di quattro bastimenti americani e comandata dall'ammiraglio Walcker si recherà in novembre nel Mediterraneo.

Notizie di Borsa
25 ottobre 1889

Rendita it. god. 1 genn. 1889	da L. 95.00	a L. 95.10
id. id. 1 Lugl. 1889	» 92.83	» 92.93
id. austriaca in carta	da F. 85.20	a F. 85 50
id. » in arg.	» 88 00	» 89,25
Fiorini effettivi	da L. 213.—	a 213.25
Bancanote austriache	» 213.—	» 213.25
Azioni Banca di Udine	» 102.—	» —.—
» Banca Pop. Friul.	» 104.—	» —.—
» Tramvia Udine	» 102.—	» —.—
Cotonificio Udinese	» 1120.—	» —.—

Orario della Tramvia a Vapore
Udine-S. Daniele

Partenze da Udine P. Gemona	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	Arrivi a Udine staz. ferrov.
ore 5,30 ant.	ore 7,06 ant.	ore 5,05 ant.	ore 7,13 ant.
» 7,50 »	» 9,49 »	» 7,21 »	» 9,22 »
» 1,00 p.	» 3,— p.	» 1,— p.	» 3,— p.
» 5,55 »	» 7,57 »	» 6,— »	» 8,— »

Orario delle Ferrovie

Partenze da Udine per le linee di

Venezia	ant. 1.40 M. / pom. 1.10	5.20 / 5.45	11.15 D. / 8.20 *	— / —
Cormons	ant. 2.55 / pom. 3.40	7 53 / 6.—	11.10 M / —	— / —
Pontebba	ant. 5.45 / pom. 4.—	7.48 D. / 6.54 D.	10.35 / —	— / —
Cividale	ant. 8.56 / pom. 3.30	11.25 / 6.40	— / 8.26	— / —
Portogruaro	ant. 7.50 / pom. 1.16	— / 5.20	— / —	— / —

Arrivi a Udine dalle linee di

Venezia	an 2.24 M. / pom. 3.15	7.40 D. / 5.42 *	10.05 / 11.05	— / —
Cormons	ant. 1.05 / pom. 12.35	10.57 / 4.19	— / 7.50	— / —
Pontebba	ant. 9.15 / pom. 5.10	11.03 / 7.28	— / 8.10 D.	— / —
Cividale	ant. 7.31 / pom. 12.58	10.15 / 4.59	— / 8.01	— / —
Portogruaro	ant. 8.52 / pom. 3.08	— / 6.31	— / —	— / —

ANTONIO VITTORI, *gerente responsabile*.

(Vedi avviso in IV pagina)

C. BURGHART

Rimpetto alla Stazione ferroviaria — UDINE — Rimpetto alla Stazione ferroviaria

Deposito di Birra
DELLA
Premiata Fabbrica
FRATELLI KOSLER
di Lubiana

Fabbrica
DI
ACQUE GASOSE
e SELTZ
in Sifoni Grandi e Piccoli

Deposito Acqua amara purgativa ungherese Hunyadi János

Pastiglie pettorali incisive

DALLA CHIARA

CONTRO LA TOSSE

Sono le più calmanti ed espettoranti che si conoscano, e preferite dai signori Medici a tante altri specialità consimili nella cura delle *Tossi nervose, Bronchiali, Polmonali, Canina* dei fanciulli. Numerosi attestati di Medici e lettere di ringraziamento.

Taluno, avido di guadagno, con poca onesta speculazione cercò imitarne la composizione nel colore, sapore ecc. Non cesseremo di raccomandare a tutti la più grande attenzione, avvertendo non esistere altre Pastiglie Pettorali contro la Tosse più balsamiche ed efficaci.

Domandare quindi *sempre* ai signori Farmacisti: PASTIGLIE INCISIVE DALLA CHIARA di Verona. — Osservare ed esigere che ogni pacchetto sia rinchiuso nell'istruzione con timbro ad olio e firma del preparatore Giannetto Dalla Chiara, e che ogni singola pastiglia porti impressa la stessa marca GIANNETTO DALLA CHIARA F. C. Rifiutare come false tutte quelle pastiglie mancanti della suddetta dicitura e contrassegni.

Prezzo centesimi 70

DEPOSITI IN OGNI BUONA FARMACIA DEL VENETO

UDINE, Comessatti, Fabris, Girolami, Alessi, Comelli. SAN DANIELE, Filipuzzi, PORDENONE, Roviglio.

BELLEZZA E CONSERVAZIONE

coll' uso della rinomatissima **polvere dentifricia** dell'illustre comm. prof. VANZETTI specialità esclusiva del chimico-farmacista CARLO TANTINI di Verona. Rende ai denti la bellezza dell'Avorio, ne previene e guarisce la carie, rinforza le gengive fungose, smorte o rilassate, purifica l'alito, lasciando alla bocca una deliziosa e lunga freschezza.

Lire **UNA** la scatola con istruzione.

Esigere la vera **Vanzetti Tantini** guardarsi dalle: *falsificazioni, imitazioni, sostituzioni*.

N. B. Si spedisce franco in tutto il regno inviando l'importo a C. Tantini Verona col solo aumento di cent. 50 per qualunque numero di scatole.

Si vende in UDINE presso le farmacie *Gerolami* e *Minisini*, dal profumiere *Petrozzi* e in tutte le principali farmacie e profumerie del regno.

Cucina pronta

Indispensabile ai villeggianti, alpinisti, viaggiatori, ai buongustai ed alle persone che per la loro professione sono obbligate a vivere lontane dalla città e dai centri commerciali.

GRATIS

inviando biglietto di visita la di Ditta *G. e C. F.lli Bertoni* Milano via Broletto, 2, spedisce *catalogo* con prezzi delle

Specialità in Conserve alimentari, di cui è esclusiva depositaria e rappresentante per l'Italia:

Pâtés di Foje gras, Pâtés di Pernici, di Beccaccia, di Fagiano, di Allodole, di Lepre ecc. Carni d'America, Carni Inglesi, Galantina di bue, Lingue, Selvaggina, Pollerie, Salumi, Pesci marinati, all'olio ed al naturale, Legumi al naturale ed all'aceto, Minestre le Zuppe, Mostarde, Marmellate, Salse Inglesi, Pudding Inglesi ecc.

QUATTORDICI ANNI

di prospero successo provato dalle centinaia di lettere d'elogio e d'incoraggiamento ricevute dalla mia distinta clientela e che tengo nei miei uffici a disposizione di chiunque desideri prenderne cognizione.

Considerata la buona qualità dei mobili in ferro qui sotto distinti, la loro eleganza, solidità, finitezza di lavoro e di verniciatura, i miei prezzi non **temono alcuna concorrenza.**

(N. 1)

Letto raccomandabile per la modicità del prezzo. Solo fusto L. 15,50. Con elastico a 20 molle L. 26,50. Con materasso e guanciale di crine vegetale L. 38,50 della larghezza di metri 0,90 per metri 2 di lunghezza.

(N. 2)

L'economico

LETTO DI PRIVILEGIO

R. MANGONI

Se ne smerciarono in breve parecchie migliaia; molto più che la mia casa ne ha il privilegio per l'esclusiva fabbricazione. E' il vero letto matrimoniale di minore spesa, perchè è costrutto tutto in un pezzo *solo*, mentre all'occhio ne figurano due. — Solo fusto L. 45. — Con elastico L. 75. — Con elastico, materasso e due guanciali L. 95. Della larghezza di metri 1 50 per metri 2 di lunghezza.

(N. 3)

La Confortabile

Le migliaia che se ne vendettero nel regno ed all'estero provano incontestabilmente la sua importanza *tra* i mobili di una casa; poichè di giorno serve come ottomana, e di notte si può trasformare in comodissimo letto. — Della larghezza di metri 0,85 per metri 1,95 di lunghezza. Prezzo tutta completa L. 50.

Spedizione immediata, dietro invio di caparra del 30 0/0 dello importo dell'ordinazione, e del restante pagabile al ricevere della merce. Si pregano i signori acquirenti di voler indicare con chiarezza la stazione a cui desiderano di svincolarla. — **Imballaggio** accuratissimo fatto **gratis.**

Cataloghi gratis a richiesta.

Le domande devono essere intestate esclusivamente alla Fabbrica Privilegiata di Mobili in ferro di ROMEO MANGONI, Corso S. Celso N. 9, Milano.

Successo meraviglioso rigeneratore Zempt Frères

Non potrà mai essere dimenticata questa ottima ed eccellente scoperta, poichè segna molti anni di esperimenti ed i meravigliosi successi ognora più crescenti ci autorizzano a garantire ed affermare che l'uso di questa acqua rigeneratrice progressiva *ed istantanea rende ai capelli* ed alla barba il loro primitivo *colore naturale*, sia biondo, castagno o nero, nonchè la *morbidezza* e la brillante bellezza originaria senza alterazione come abbiamo a deplorare nella maggior parte dei prodotti finora venduti, preparati da Zemp Frères chimici profumieri Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli.

Prezzo del flacone con *istruzione*: Piccolo L. 3 — Grande L. 5.

AVVISO ALLE SIGNORE

DEPELATORIO F.lli ZEMPT

Con questo preparato si tolgono i peli e la lanuggine senza danneggiare la pelle. E' inoffensivo e di sicurissimo effetto. Sola ed unica vendita presso il negozio FRATELLI ZEMPT Galleria Principe di Napoli, 5, Napoli. Prezzo in provincia L. 3 — Deposito in **Udine** Fr. MINISINI *fondo Mercatovecchio*. — LANGE E DEL NEGRO parrucchieri — BOSERO AUGUSTO farmacista.

Wein pulver *(o Champagne artificiale)*. Preparazione speciale colla quale si ottiene un buon vino bianco, spumante, tonico e digestivo, che zampilla come il vino Champagne. Stante le sue incontestabili proprietà igieniche e nello stesso tempo anche economiche (un litro di questo vino non costando che pochi centesimi) molte famiglie lo adottarono per il loro consumo giornaliero. *Bibita migliore della birra e delle gassose.* — Dose per 50 litri L. 1,76; per 100 L. 3.

Unico deposito per tutta la provincia presso l'Ufficio Annunzi del *Cittadino Italiano* via della Posta, 16 — Udine.

F. FERRARI

Porto Maurizio — Italia

Fabbricante ed esportatore d'olii d'Oliva garantiti pure in fusti, stagnoni, giarre, fiaschi e bottiglie.

Specialità in olii extra fini da tavola. Olii per profumerie, pel lano, per sete e per macchine, per capelli, per sapone. Campioni e prezzi a richiesta.

MEDAGLIE D'ORO — Alle principali Esposizioni di Batavia, Torino, Anversa, Liverpoll, ed all'esposizione di Bruxelles.

DIPLOMA D'ONORE — All'esposizione di Londra.

PRIMO PREMIO D'ONORE - Medag. grande vermeil - GENOVA 1886.

Varese — ADOLFO BRUSA — Varese

premiata fabbrica del rinomato liquore

AMARO BRUSA

E TAMARINDO A VAPORE

sotto i portici maggiori N. 61 e via Albuzzi, N. 30

Fra le cose indispensabili in una famiglia ben regolata deve essere certamente annoverato l'Amaro Brusa perchè facilita la digestione, è sommamente antinervoso, efficace per il mal di capo e mal di mare.

Dell'Amaro Brusa, se si dovessero riprodurre su questo giornale tutte le lettere che, da molti dottori in medicina e da distinte persone, vennero indirizzate in onore alla ditta suddetta, certo lo spazio sarebbe insufficiente ma' indurebbe chiunque a far solo uso di questa prelibata bibita ed allontanarsi da quel vano sofismo di cui oggi giorno si fa tanto uso per lo spaccio di liquori la maggior parte nocivi alla salute. GUARDARSI DALLE CONTRAFFAZIONI.

BERGAMO

CANTIERE LAVORI IN CEMENTO

Strada circonvall. fra porta Nuova e porta S. Antonio.

La più antica e rinomata fabbrica d'Italia

DI

Mattonelle Idrofughe per pavimenti

in Mosaico alla Veneziana (Scagliola).

Intarsi e Marmi Artificiali

SPECIALITÀ

PAVIMENTI per CHIESE

economici e di lusso.

Gradini, Balaustre e Predelle a mosaico

per Altari in granito artificiale eleganti di una solidità eccezionale a prezzi convenientissimi.

TUBI IN CEMENTO E LASTRICATI

Specialità — Vasche da Bagno

in granito eleganti e solidissime

Richiamiamo specialmente l'attenzione delle On. Fabbricerie e dei RR. Signori Parroci sui nostri materiali per la pavimentazione delle chiese, sia per quanto riguarda i pavimenti di lusso, in mosaico alla Veneziana, come per quelli più economici ad intarsio e marmi artificiali. Gli stessi per la **economia dei prezzi, per l'eleganza e varietà dei disegni** o soprattutto per la loro **eccezionale solidità e durata** costituiscono una vera specialità del nostro stabilimento. — In questi ultimi anni le Chiese pavimentate coi nostri materiali, **sia in Italia che fuori** superano già le OTTOCENTO e in tutti questi lavori non abbiamo mai, e lo diciamo con sentimento d'orgoglio, a ricevere dai Reverendi signori Parroci e onor. Fabbricerie, nè proteste nè lamenti di sorta, ma da tutti invece attestati di lode e di incoraggiamento che ci onorano e che teniamo a disposizione di chiunque bramasse di esaminarli.

NB. Tutte le nostre opere vengono da noi garantite. *Campioni e disegni a richiesta.*

AMERICA

RED - STAR - LINE

Vapori reali Belgi fra

ANVERSA

NUOVA YORK

e Filadelfia

Direttamente senza trasbordo. — Battelli di prima classe, eccellente nutrimento e prezzi moderati.

Per informazioni rivolgersi **Josef Strasser** in **Innsbruk** oppure **Rinaldo Colla** in **Milano.**

ANTICA FONTE PEJO

AQUA FERRUGINOSA

Unica per la cura a domicilio

Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/m 1881, Trieste 1882, Nizza e Torino 1884.

Il Sig. Bellocari di Verona prese in affitto dal Comune di Pejo una Fonte alla quale il Governo, a garanzia del pubblico, impose il nome di *Fontanino di Pejo* per distinguerla dalla rinomata Antica Fonte di Pejo presso la quale vi sono gli Stabilimenti di cura.

Il Bellocari poi, avendo smercio della detta Acqua per la sua inferiorità e offrendola col suo vero nome, inventò di sostituire sulle etichette delle bottiglie e sugli stampati quello di *Unica Vera Fonte di Pejo* conservando, per la legalità, sulla capsula il nome di *Fontanino* in carattere microscopico onde non sia veduto. Con questo cambiamento i suoi Depositari si permettono di venderla per Aqua dell'Antica Fonte di Pejo a chi domanda ora semplicemente Aqua Pejo avendone maggior guadagno.

Onde togliere ai venditori dell'Aqua del Bellocari la possibilità d'ingannare il pubblico, la sottoscritta Direzione prega di chiedere sempre Aqua dell'Antica Fonte di Pejo ed esigere che ogni bottiglia abbia etichetta e capsula con sopra ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI.

La Direzione: **G. BORGHETTI.**

SPECIALMENTE RACCOMANDATO

Anno XV° di esercizio

Vini ed Olii legittimi Toscani

da pasto ed a prezzi convenienti di «prima» produzione e non «intrugliati» da mercanti di seconda, terza e quarta mano, si possono avere dirigendosi con lettera affrancata al nobiluomo sig. *Gherardo Nerucci*, proprietario, Villa di Malcalo, *Montale* (Pistoja). Ha una «numerosa clientela di privati» di ogni ordine. A chi ne fa richiesta si spedirà il listino delle qualità e prezzi e saggi dei generi, tutto secondo le norme stampate nel listino, e non diversamente.

Pubblicazioni periodiche

DELLA CASA EDITRICE

GIULIO SPEIRANI E FIGLI

Via S. Francesco d'Assisi, 11 Torino

La Buona Settimana Periodico settimanale, religioso, popolare. (Anno 35.o). Si pubblica ogni domenica in 16 *pagine* gr., e contiene: Diario sacro e *funzioni religiose*, vite di Santi, spiegazioni del Vangelo, *racconti, fatti edificanti*, articoli morali, religiosi, educativi, varietà, notizie, e si occupa di tutto quanto può interessare lo zelo di un buon cattolico. L'abbonamento costa per l'Italia L. 3, per l'Estero L. 5.

Il Giovedì Periodico settimanale di letture famigliari illustrate. (Anno 2.o). Si pubblica ogni giovedì; in 12 pag. in formato gr., a 2 colonne, e contiene: Articoli d'attualità, racconti, novelle, e bozzetti, anedotti, varietà, facezie, giuochi di spirito, cose curiose e allegre, istruttive ed educative. E' ricco di illustrazioni, e forma in fin d'anno un grosso volume illustrato di 624 pagine con indice, frontispizio ed elegante copertina illustrata. Abbonamento per l'Italia L. 3, per l'Estero L. 5.

Silvio Pellico Periodico bimensuale di letture educative ed amene. (Anno 13.o). Si pubblica il 1.o ed il 16 d'ogni mese, in 16 pagine a 2 colonne con copertina, e *contiene*: Articoli educativi, racconti morali ed ameni, poesie, scritti interessanti, letterari, scientifici, istruttivi, e forma in fin d'anno un bellissimo volume con indice, frontispizio e copertina. L'Abbonamento costa per l'Italia L. 5, per l'Estero L. 7.

La Gara degli Indovini Periodico mensuale illustrato di giuochi e premio. (Anno 15.o) Abbonamento per l'Italia L. 5, *per l'Estero L. 7.*

L'abbonamento cumulativo ai quattro suddetti periodici costa solo L. 10 per l'Italia e L. 14 per l'Estero.